

VOGLIAMO IL SINDACATO ! io c'ero.

19 Aprile 2007 Loreto, riunione di tutti gli organi della Rappresentanza dell' Aeronautica.

194 favorevoli al **SINDACATO** su 203 votanti.

Ci sono giorni normali e giornate speciali, il risultato numerico non lascia spazio a dubbi e interpretazioni, provocherà pressioni o influenze di palazzo/i alle quali bisognerà resistere per confermare e rafforzare il risultato raggiunto.

203 votanti, partecipanti ai lavori con passione e profitto, non turisti nella bella zona di Loreto in quanto la quasi totalità era aggregata vitto e alloggio anche se in situazione logistica decorosa. E' stata una giornata ed un momento speciale, da considerare, contemporaneamente, punto d'arrivo e di partenza, non è stato frutto di un voto condizionato da un momento emotivo casuale, ma una scelta democratica consapevole, per molti maturata nel tempo, sulla quale non tutti si sono battuti da sempre, ragionata e, per alcuni, giunti da poco sulla strada dei diritti e della richiesta sindacale, anche sofferta.

Punto d'arrivo e convergenza sulla forte e chiara richiesta di SINDACATO che ASSODIPRO, guidata con competenza, passione e sacrificio dai suoi vertici ed appoggiata dai suoi iscritti e simpatizzanti interni ed esterni alla rappresentanza, sostiene da molti anni con le sue idee e proposte nonostante "pesantissimi ostacoli" lanciati sul suo cammino nel corso degli anni, con un lungo e costante lavoro di contatti e relazioni con la società civile, con altre associazioni, con la politica che vuole ascoltare, ultime solo in ordine di tempo, segno ulteriore di attenzione e ascolto, l'On. Duranti presente ad un incontro al comune di Loreto e la sen. Pisa che in un comunicato stampa si dichiarava disponibile ad affrontare anche il discorso sindacale per le Forze Armate. Il giusto merito va a coloro che hanno organizzato la riunione nazionale con l'argomento riforma, inteso come Sindacato, all'ordine del giorno insieme ad altri, con l'intento di affrontarlo, a differenza di altre occasioni, seriamente e compiutamente.

Ho sempre pensato che avrei reagito ad un momento del genere, votare la richiesta di Sindacato evincere, con un urlo di gioia. Invece mi sono ritrovato a guardare negli occhi molti colleghi, mentre un lungo applauso accompagnava i nostri sguardi a volta leggermente commossi, molti "cinque" battuti, abbracci, l'urlo era dentro di me ma così forte da annullare i rumori che mi circondavano per secondi lunghissimi. Cinque lunghi anni sono passati da quando ricevetti un avviso di provvedimento disciplinare (arenatosi) comunque utile a rafforzare le mie convinzioni, per aver sostenuto in uno scritto che era legittimo partecipare ad un manifestazione di Assodipro a Roma per i diritti e per il Sindacato.

Oggi poche voci e Assodipro sono diventate un coro compatto.

La strada della tutela sindacale e della richiesta di diritti, le posizioni sindacali espresse con limpidezza e coerenza da pochi che non hanno mai abbandonato le loro idee, rafforzandosi tra ostacoli, pressioni e grandi difficoltà, ORA è affollata di colleghi in divisa azzurra e non solo, a questi va un plauso.

Compagni di Viaggio . Vogliamo il Sindacato ! punto d'arrivo e partenza.

Con orgoglio e piacere constatiamo di trovare al nostro fianco, ufficialmente, con chiarezza e coraggio, la Finanza con il suo CoCeR ed una parte non irrilevante dei Carabinieri (grazie ancora al Coir palidoro dei Carabinieri e ad altri organi intermedi e singoli delegati e non dei CC che sono insieme a noi) che vogliono **veramente migliorare le condizioni di tutti i cittadini lavoratori con le stelletto con l'unico mezzo adatto a tale scopo : il SINDACATO.**

Compagni di viaggio su una strada che si percorre a testa alta, con tanta dignità e consapevolezza delle difficoltà e dell'impegno che ci attende ma fieri di percorrerla.

Nudi di fronte ai rappresentati: Considerando il **Sindacato** l'unico vero strumento di tutela ed eliminando ambigui discorsi su contenitori / contenuti / strumenti o dichiarazioni da azzeccarbugli della tutela del personale tipo... rafforzamento di competenze tutela e bla bla vari, da doppiogiochisti per non cambiare nulla nella sostanza, fino a prova contraria, vedasi documenti che richiedono il **Sindacato**, registriamo ad oggi la seguente situazione riepilogativa su chi è **favorevole** al diritto di avere **Sindacato** e chi è **contrario/nemico** dello stesso e quindi della vera tutela e dei veri e concreti diritti.

Stato Maggiore EI	<u>e</u>	CoCeR EI	: Contrari	(e tutti i loro organi intermedi e di base ?)
Stato Maggiore MM	<u>e</u>	CoCeR MM	: Contrari	(e tutti i loro organi intermedi e di base ?)
Comandante Gen. CC	<u>e</u>	CoCeR CC	: Contrari	(ed i loro organi intermedi e di base ?)
Comandante Gen. GdF			: Contrario	
Stato Maggiore AM			: Contrario	
Intera Rappresentanza AM			: Favorevole	
CoCeR GdF			: Favorevole	
CoIR Palidoro Carabinieri e altri org. CC			: Favorevoli	:

Marzullo ha il suo stile e certamente non lo invidio ma.... Chiedetevi da soli come mai, nella tabella riassunta sopra, ci sono organi centrali di rappresentanza con le stesse identiche posizioni facilmente comprensibili ma non condivisibili dei loro vertici, chiedetelo e datevi una risposta. Nudi davanti a coloro che chiedono di rappresentare veramente il personale con il solo mezzo adatto: il **Sindacato**.

Nudi, affacciati alle finestre dei palazzi di via venti settembre, del lungo Tevere o altri, lontani dai colleghi che dovrebbero rappresentare e che pagano quotidianamente assenza di tutela su tutti i settori.

Nudi ad osservare la strada dei diritti che si affolla di colleghi che a testa alta chiedono diritti costituzionali per tutti.

Nudi di fronte a chi ha votato documenti e fatto chiare richieste che profumano di democrazia.

Nudi senza neanche il coraggio di chiedere diritti veri anche al di là di calcoli su quale sia la percentuale della politica disposta a concederli, nudi e appiattiti.

Non c'è un numero chiuso di fronte al cammino delle richieste di diritti, la strada è aperta, libera di essere percorsa, però non ci sono scelte di mezzo, restare nudi, interni ed omologhi al palazzo ed al vertice voltando le spalle ai rappresentati, oppure camminare a testa alta insieme a Noi chiedendo il **Sindacato**.

Noi, partigiani democratici da anni e che ora sono stati raggiunti da rinforzi numerosi e motivati, cammineremo insieme orgogliosi delle nostre idee. A testa alta.

Salvatore Rullo
s.rullo@tin.it